

Sommario

Luigi d'Alonzo, <i>Prefazione all'edizione italiana</i>	5
Carol Ann Tomlinson	
<i>La differenziazione didattica in classe. Per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni</i>	
Carol Ann Tomlinson, <i>Prefazione alla seconda edizione</i>	13
1. <i>Che cos'è la differenziazione didattica?</i>	17
1.1. Caratteristiche della differenziazione didattica, 19 - 1.2. Ritratti dalle scuole, 21	
2. <i>Le fondamenta della differenziazione didattica</i>	29
2.1. La natura della differenziazione didattica, 29 - 2.2. I tre pilastri che sostengono una differenziazione efficace, 40 - 2.3. La filosofia della differenziazione didattica, 41	
3. <i>Riconsideriamo come e per chi insegniamo</i>	45
3.1. Cambiamenti nell'educazione, 46 - 3.2. Conoscenze attuali che riguardano l'insegnamento e l'apprendimento, 46 - 3.3. Pensiamo agli studenti ai quali insegniamo, 50 - 3.4. Ciò che sappiamo contro ciò che facciamo, 55	
4. <i>Ambienti di apprendimento che supportano la differenziazione didattica</i>	63
4.1. L'insegnamento come un Triangolo dell'apprendimento, 64 - 4.2. Caratteristiche di un ambiente scolastico sano, 70	
5. <i>Una progettazione di qualità come base per la differenziazione didattica</i>	79
5.1. Lezioni confuse, 80 - 5.2. Due elementi essenziali per un apprendimento duraturo, 81 - 5.3. Livelli di apprendimento, 83 - 5.4. Definire degli obiettivi significativi, 87 - 5.5. Livelli di apprendimento: caso emblematico, 88 - 5.6. Elementi della proposta formativa, 90 - 5.7. Unire i livelli di apprendimento e la proposta formativa, 92 - 5.8. Il Collegamento tra Curriculum-Valutazione-Istruzione, 95	

6. <i>Insegnanti che lavorano per costruire la differenziazione didattica</i>	99
6.1. Differenziare: il cosa, il come, il perché, 101 - 6.2. Differenziare l'insegnamento basato su fatti o abilità, 102 - 6.3. Differenziare l'insegnamento basato su concetti o significati, 111	
7. <i>Strategie di differenziazione didattica</i>	121
7.1. Le Stazioni, 122 - 7.2. Le Agende, 128 - 7.3. L'Istruzione Complessa, 131 - 7.4. Gli Studi Orbitali, 135	
8. <i>Altre strategie di differenziazione didattica</i>	141
8.1. I Centri, 141 - 8.2. I Punti di accesso, 149 - 8.3. Attività su più livelli, 153 - 8.4. I Contratti di apprendimento e altre strategie simili, 158 - 8.5. La strategia Tri-mind, 163 - 8.6. Altre strategie che sollecitano la differenziazione, 166	
9. <i>Come fanno gli insegnanti a far funzionare tutto?</i>	171
9.1. Immagini della scuola, 171 - 9.2. Per iniziare, 172 - 9.3. Programmare a Lungo Termine, 177 - 9.4. Alcune considerazioni pratiche, 179 - 9.5. Sviluppare un sistema di supporto, 185	
10. <i>Leader educativi promotori della differenziazione didattica</i>	189
10.1. Esperienza, ricerca e cambiamento della scuola, 190 - 10.2. Un accenno sugli insegnanti alle prime esperienze, 198	
Un pensiero finale	201
<i>Appendice</i>	
Strumenti per la pianificazione della differenziazione didattica	203
Strumento 1: elementi, caratteristiche e strategie didattiche per una differenziazione efficace, 204 - Strumento 2: l'Equalizzatore, 206 - Strumento 3: descrittori dell'Equalizzatore, 208	
Bibliografia	213
Indice dei contenuti	219